

Cascina Bert

COME ARRIVARE

Situata sulla collina di Torino nella nuova estensione del Parco della Maddalena, a valle del Quadrivio Raby, è compresa nel percorso dell'Anello Verde. Circondata da un ampio pianoro prativo attrezzato con tavoli e panche



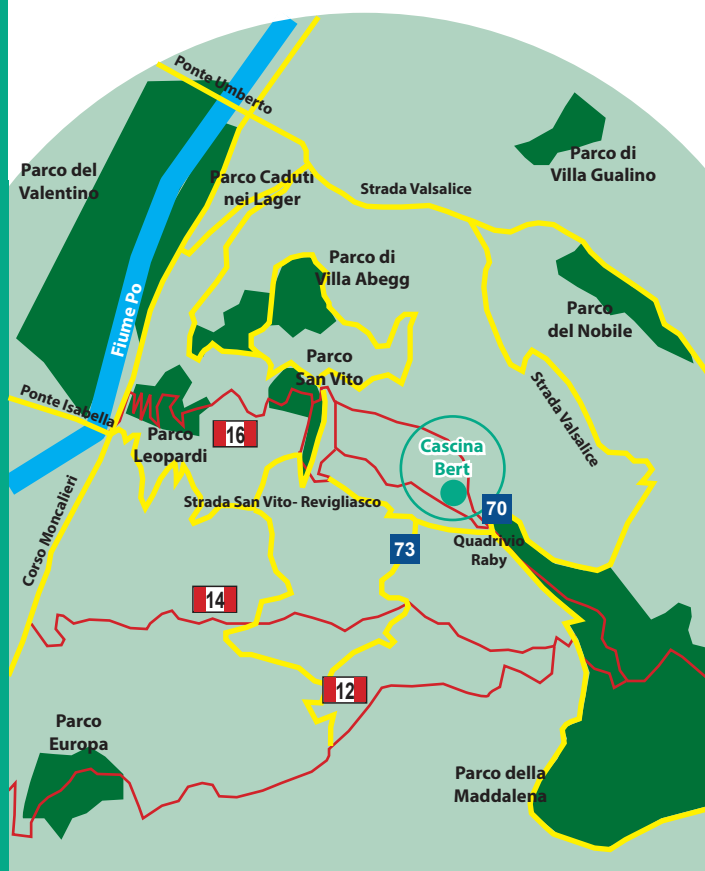
A piedi ci si arriva in poco più di un'ora salendo dal Parco Leopardi lungo il sentiero n. 16.



In auto è raggiungibile con la Strada di Valsalice e con la Strada da San Vito a Revigliasco. Ampio parcheggio.



Con il trasporto pubblico le fermate più vicine sono al Quadrivio Raby per la linea **70** e al bivio di Strada San Vito e Strada di Val Pattonera per la linea **73**.



Rinforza il volontariato



www.sand-italia.com

Per consentire a sempre più persone di vivere un rapporto più stretto con la natura si è formato da vari anni un gruppo di volontari di ogni età che dedicano il loro tempo libero a mantenere agibili i sentieri della collina torinese e curare gli spazi di Cascina Bert.

Sostieni il volontariato



Se ami la natura ma non ti è possibile partecipare alle attività di volontariato puoi contribuire comunque in modo efficace con un aiuto economico, destinato a far fronte alle spese di gestione e per gli interventi professionali.

c.c. Poste Italiane
22362107

c.c. Unicredit (IBAN)
IT228020080110500003808301

<http://torino.pro-natura.it>

torino@pro-natura.it



PRO NATURA TORINO ONLUS

Via Pastrengo 13

10128 Torino

tel. 011/50.96.618 - fax 011/50.31.55



Progetto realizzato con il contributo di VOL.TO (Centro Servizi per il Volontariato) <https://www.volontariatotorino.it/>.



a meno di
4 km
dal centro
di Torino

Cascina Bert

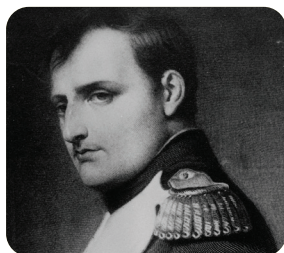
UNA FINESTRA SULLA COLLINA DI TORINO



LA STORIA

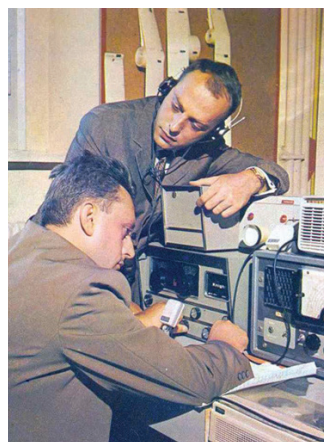
"A circa metà strada tra Superga e Moncalieri, uno sperone si stacca dalla dorsale che divide la Valsalice dalla val San Vito e s'alza superbo protendendosi verso Torino; sul suo culmine sorgeva una torre distrutta dai tedeschi durante l'ultima guerra e chiamata, in tempi più recenti, col nome della vigna confinante col Bossola: Torre Bert ..."

Elisa Gribaudo Rossi,
Vigne e ville della collina torinese



Nella primavera del 1805 **Napoleone** salì a Torre Bert per osservare la città dall'alto e qui decise la demolizione della cinta fortificata e la costruzione del ponte in pietra che unisce l'attuale Piazza Vittorio Veneto con la Gran Madre.

Dal 1957 al 1967 un bunker costruito dai tedeschi durante la guerra presso Cima Bossola divenne sede del **Centro Radio Ascolto Spaziale** fondato dai fratelli torinesi Achille e Giovanni Battista Judica Cordiglia che individuarono in questo sito collinare la posizione ideale per installare le loro apparecchiature in grado di ricevere i segnali emessi dai primi satelliti e dalle prime astronavi lanciati in orbita dai russi e dagli americani.



Lo stemma araldico della famiglia Bert raffigurava una gazza, che in dialetto piemontese è detta *berta*.

Curiosità

IL RESTAURO

La cascina era un tempo il rustico della **Vigna Bert**, demolita prima degli anni '40 del secolo scorso. La sua costruzione risale a fine '700 e la struttura e architettura si sono mantenute sostanzialmente integre. Il piano terreno presenta un sistema di volte a padiglione poggiate su archi e pilastri in discreto stato di conservazione. Sul retro è annessa una tettoia (ora trasformata in aula ad uso polivalente) e nell'area verde intorno di circa 7000 mq sono presenti un antico forno e un pozzo.



INTERVENTI REALIZZATI:

- pulizia, bonifica, recinzione dell'area e allacciamento alle reti;
- ripassatura del tetto con opere di coibentazione;
- restauro dell'antico forno;
- restauro dell'ala posteriore ad uso polivalente;
- realizzazione di servizi igienici con docce, anche per disabili;
- restauro del piano terreno ad uso sala di accoglienza per incontri conviviali ed esposizioni;
- cappottatura esterna e tinteggiatura dell'edificio;
- arredo dei locali al piano terreno;
- restauro del primo piano con alloggio e ufficio, dotato di servizi igienici, per informazioni e documentazione;
- installazione dell'impianto di riscaldamento con ventilconvettori al piano terreno e serpentine a pavimento al primo piano;
- sistemazione delle aree esterne con orti, frutteto, apiario e recinzione in legno.



Il Comune di Torino, proprietario dell'edificio, lo ha concesso nel 2008 a Pro Natura Torino che si è impegnata a ricercare i fondi per restaurarlo e restituirlo alla fruizione pubblica.



CITTA' DI TORINO

LE ATTIVITA'

Cascina Bert si configura come Centro di documentazione e riferimento logistico multifunzionale per la **fruizione sostenibile**

del territorio collinare e come sede ottimale per attività di **educazione ambientale**.

Molteplici sono le iniziative in corso e previste, rivolte a diverse categorie di destinatari: frequentazione consapevole, incontri di divulgazione naturalistica, seminari, convegni, proiezioni, workshop, momenti di aggregazione sociale e ludico-sportiva, laboratori di panificazione (grazie alla presenza del settecentesco forno a legna), iniziative per persone in difficoltà. La cascina e gli ampi spazi verdi adiacenti sono ideali per effettuare laboratori di manualità, orticoltura e giardinaggio, conoscenza del mondo delle api, visite guidate sui sentieri circostanti e nel Parco della Maddalena. La struttura dispone di cucina attrezzata e permette di offrire ospitalità a gruppi sportivi e scoutistici con pernottamento in campeggio. Le prime attività sono state realizzate a partire dal 2010 ed hanno subito richiamato l'interesse di varie Associazioni e Cooperative e la partecipazione di un pubblico diversificato, non costituito dai soli soci di Pro Natura Torino. L'assidua frequentazione degli spazi della cascina comporta la necessità di manutenzione interna ed esterna, che viene svolta in gran parte da volontari, in modo organizzato e sistematico. La partecipazione a tali attività è un'altra delle possibilità di fruizione offerte da Cascina Bert.



subito richiamato l'interesse di varie Associazioni e Cooperative e la partecipazione di un pubblico diversificato, non costituito dai soli soci di Pro Natura Torino. L'assidua frequentazione degli spazi della cascina comporta la necessità di manutenzione interna ed esterna, che viene svolta in gran parte da volontari, in modo organizzato e sistematico. La partecipazione a tali attività è un'altra delle possibilità di fruizione offerte da Cascina Bert.

